

## E su Caffarra la città apre il dibattito

*Bologna al tramonto? Sì per giovani industriali. I cattolici Pd si dividono*

**SILVIA BIGNAMI**

IL MONITO del cardinale scuote la politica e unisce le categorie economiche. Applaudono i giovani imprenditori di Unindustria, d'accordo con l'appello di Carlo Caffarra affinché la città ritrovi «il coraggio di esistere». Cavalca l'omelia il centrodestra, con il coordinatore cittadino del Pdl Fabio Garagnani che lancia l'idea di una "consulta etica". Tenta di non dividersi il Pd, con una fronda di cattolici "ribelli" che attacca via Altabella. Tutto

**Alberani a Fanti: dispiace che dica che i cattolici non sono più uno stimolo**

mentre persino i "rossi" della Cgil citano ad esempio le parole del cardinale. E per finire anche lo sfogo di alcuni cattolici democratici contro la Curia.

«La chiesa usa spesso toni sprezzanti e ironici con noi. Meriteremmo più cordialità» sbotta l'ex presidente della commissione mobilità Paolo Natali, Pd, a *Radio Tau*. Gli fa eco Teresa Marzocchi, ex Dl vicina a Rosy Bindi, che attacca *Bologna Sette*, l'inserto domenicale di *Avvenire*: «Pochi cattolici in Regione? A Bologna forse, non nelle altre province». Ma tra i cattolici Pd è un tutti contro tutti. Se Natali e la Marzocchi invocano un segretario Pd cattolico «che però sappia fare sintesi tra le nostre diverse anime», l'ex popolare Angelo Rambaldi critica i due ex consiglieri, colpevoli di «aver "calato le braghe" ogni volta che si è parlato di temi etici». Difficile la mediazione di via Rivani, che si rifugia all'ombra dell'Ulivo. «Il cardinale fa bene a fare un appello per Bologna — dice il segretario Pd Andrea De Maria — ma noi stiamo lavorando per questo, e ci sembra di esserci spesso riusciti». Parole simili a

quelle di Pietro Aceto, responsabile comunicazione del Pd, che precisa: «Caffarra non si rivolge solo ai cattolici democratici». E rivendica l'equilibrio tra le due anime del partito: «Un equilibrio trovato, con fatica,

che dica che i cattolici non sono più uno stimolo. Mi pare che tutte le sollecitazioni più importanti degli ultimi anni siano partite proprio dai cattolici». E una sponda a sorpresa a Caffarra arriva anche dalla Cgil, con il lea-

nella sintesi delle culture che hanno fatto il Pd, vero continuatore dell'Ulivo». A difendere i cattolici scende in campo il segretario Cisl Alessandro Alberani, che se la prende con l'ex sindaco Guido Fanti: «Mi dispiace

der Fiom Bruno Papignani che prende spunto proprio dalle parole del cardinale per discutere della crisi economica di Bologna: «Come dice il cardinale, la città rischia il tramonto».